



LUOGHI E PERCHÉ

12 Febbraio 2009

## BARCELLONA

### CARLOS FERRATER

E' una delle città più ambite e ammirate d'Europa... se da una parte afferma una cultura locale, di cui la lingua catalana è l'espressione più eclatante, dall'altra vive in una continua spinta centrifuga che la porta a sperimentare e diventare un laboratorio di ricerca su più fronti.

La "rinascita" di Barcellona ha già oltre un secolo di storia: alla fine dell'800 la borghesia sente il bisogno di uscire dagli angusti confini della città medievale e dà il via a quel formidabile progetto di espansione chiamato l'Eixample.

Gli urbanisti progettano una delle Avenide più grandi d'Europa la Diagonal...

Arteria vitale, che collega la città al mare, che ospita l'ipnotica torre Agbar e che tra poco sarà

protagonista di una consultazione popolare per decidere se trasformarla da via di comunicazione a passeggiata pedonale.

11 km , che negli ultimi anni sono stati teatro di un rinnovamento incessante. Lungo quest'asse sono sorti nuovi simboli come l'Edificio del Forum e sono stati riconvertiti quartieri come El Poblenou, oggi conosciuto come 22 arropa , distretto ad alta tecnologia.

Tra i tanti sguardi con cui osservare il fenomeno Barcellona, abbiamo scelto quello di ProViaggi Architettura, che propone itinerari alla scoperta dei segni più contemporanei. La sua privilegiata collaborazione con le principali facoltà di Architettura, consente di organizzare viaggi tematici, accompagnati da un docente della facoltà e mirati all'incontro con un grande protagonista del settore e con il suo lavoro.

Gli itinerari sono studiati "su misura" per architetti, studenti e appassionati.



Carlos Ferrater

#### Roberto Bosi - Proviaggi Architettura:

*"Oggi, dopo 10 anni, è Barcellona perché c'è questo rapporto con il nostro docente che ci accompagna, Gustavo Carabajal, con Carlos Ferrater. Abbiamo così la possibilità, con questi ragazzi di conoscere Barcellona attraverso gli occhi, i disegni i progetti di un architetto catalano per eccellenza quale è Carlos Ferrater".*

Siamo nella hall, recentemente ridisegnata, dell'Hotel Rey Juan Carlos che , insieme al Palazzo dei Congressi e al Giardino botanico, rappresentano gli storici riferimenti del lavoro di Carlos Ferrater a Barcellona.

Con più di 30 anni di esperienza e in continuo sviluppo, lo studio Ferrater, ha contribuito a riportare l'architettura spagnola alla ribalta internazionale

#### Carlos Ferrater - architetto:

*"Io ho avuto la fortuna di cominciare con piccoli lavori in un piccolo ufficio...7-8 persone... Quando nel '92 Barcellona vinse l'assegnazione dei Giochi Olimpici, il mio studio si aggiudicò diversi concorsi, distribuiti nelle varie zone. Così progettammo, nella parte sud della Diagonal, il Juan Carlos Primero, l'hotel delle Olimpiadi, che ospitò tutti i rappresentanti internazionali. E poi finalmente vincemmo il concorso per il Giardino Botanico, dove si disputò la corsa campestre olimpica."*

Incastonato nella collina del Montjuic, il Giardino Botanico ospita un complesso sistema di microclimi locali che consente lo sviluppo di vegetazioni mediterranee insieme a quelle omoclimatiche.

L'edificio del suo Istituto è una linea orizzontale che interseca il terreno facendo da cerniera tra le varie altezze collinari.

#### Carlos Ferrater - architetto:

*"Per noi è molto importante la città, la condizione urbana e la gente. La nostra architettura ha una radice sociale e anche un significato costruttivo... perché, come insegna la Scuola di Barcellona, siamo molto attenti alla costruzione, al dettaglio e allo stesso tempo teniamo conto della ortodossia dell'architettura e progettiamo case, come questo studio, o edifici che funzionano come "sistema"...ad esempio il Palazzo dei Congressi...o ancora progetti come il Parco della Scienza a Granada o un altro progetto in Italia. Tutto questo ci ha portato verso un'architettura che , credo in questo momento, possa suscitare interesse nel panorama globale. Accade quando dal locale, dal regionale, si guarda verso l'internazionale"*

In Italia , Carlos Ferrater ha firmato un progetto che riguarda Jesolo e il suo rapporto con il mare. E' in corso una rivisitazione della famosa località turistica. Il primo notevole risultato è una "torre" residenziale.

**Carlos Ferrater - architetto:** *"Questa torre è come un incastro, un lavoro raffinato e minuzioso... in cima c'è un pinnacolo, come fosse un sombrero a due punte, che tiene insieme tutta la facciata della struttura...questo tetto richiama lo stile veneziano..."*

#### Gustavo Carabajal - Doc.Fac.Arch. Iuav Venezia:

*"Quando si arriva a Venezia o dall'aeroporto c'è questa linea di orizzonte dove spuntano i campanili, che diventano riferimenti nel territorio, sul paesaggio lagunare. In questo momento girando la testa dall'altra parte verso Venezia appare la torre Aquileia, un campanile in più nella distanza..."*

Incroci, contaminazioni tra l'infinitamente grande e l'immensamente piccolo...a Barcellona si dice "fer pinya" ...mettere insieme!

■ [raffaella.bianchi@mediaset.it](mailto:raffaella.bianchi@mediaset.it)

Cerca

NONSOLOMODA SEARCH